

Prot. N.DSRU.2011.  
L. 13/04/2011  
Roma II

3659

13/04/2011

**UFFICIO MONOCRATICO  
Sviluppo Rurale**

Via Palestro, 81 – 00185 ROMA  
Tel. 06/49.4991 – fax 06/49.499.208

**ALLA REGIONE ABRUZZO**  
VIA CATULLO 17  
65126 PESCARA

**ALLA REGIONE BASILICATA**  
VIA VINCENZO VERRASTRO 10  
85100 POTENZA

**ALLA REGIONE CAMPANIA**  
VIA G. PORZIO ISOLA A/6  
80134 NAPOLI

**ALLA REGIONE FRIULI V.G.**  
VIA CACCIA 17  
33100 UDINE

**ALLA REGIONE LAZIO**  
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7  
00145 ROMA

**ALLA REGIONE LIGURIA**  
VIA G. D'ANNUNZIO 113  
16121 GENOVA

**ALLA REGIONE MARCHE**  
VIA TIZIANO 44  
60100 ANCONA

**ALLA REGIONE MOLISE**  
VIA NAZARIO SAURO 1  
86100 CAMPOBASSO

**ALLA REGIONE PUGLIA**  
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47  
70121 BARI

**ALLA REGIONE SARDEGNA**  
VIA PESSAGNO, 4  
09126 CAGLIARI

SA

ALLA REGIONE SICILIA  
VIA REGIONE SICILIANA  
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA  
VIA MARIO ANGELONI 63  
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA  
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66  
11020 SAINT CHRISTOPHE

**Oggetto:** Sviluppo rurale 2007-2013- procedura per recupero aiuto anticipato su cauzione - modello richiesta bonaria restituzione somme.

In merito all'aiuto anticipato su cauzione previsto, per le misure strutturali, dal Reg. CE n. 1698/2005, per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e, in particolare, per quanto concerne il recupero delle somme indebitamente corrisposte a tale titolo, appare d'obbligo evidenziare che, come precisato alla lettera c) delle premesse del modello di garanzia adottato da Agea con Circolari n° 18 del 19 marzo 2009 e n° 27 del 14 luglio 2010, qualora risulti accertata l'insussistenza parziale o totale del diritto al sostegno, occorre procedere, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 2220/85, all'incameramento delle somme relative alla garanzia prestata per il pagamento anticipato dell'aiuto.

Pertanto, nei casi in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto e il conseguente recupero dell'anticipo corrisposto su cauzione (mancato rispetto normativa vigente, mancato adempimento degli obblighi assunti, rinunce, ecc...), è necessario procedere, ai sensi dell'art. 19 del citato Regolamento CE n° 2220/85, al totale o parziale recupero dell'importo garantito, corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto.

In considerazione di quanto sopra esposto, Agea, al fine di migliorare ulteriormente l'armonizzazione delle procedure tra le Regioni per le quali AGEA esercita la funzione di Organismo Pagatore e garantirne la loro conformità alle norme comunitarie, ha ritenuto necessario predisporre apposito modello di richiesta bonaria da utilizzare da parte delle Regioni, per la restituzione dell'aiuto anticipato corrisposto su cauzione.

Per quanto sopra esposto, le Regioni sono tenute ad adottare il modello A allegato "richiesta bonaria di restituzione aiuto anticipato su cauzione".

Tale modello, contenente gli elementi essenziali per assicurare una regolare uniformità di applicazione della prevista regolamentazione comunitaria in materia, può, in ogni caso, essere integrato e personalizzato da ciascuna Regione secondo le proprie esigenze amministrative ed operative.

Il Dirigente  
Federico Steidl  


Richiesta bonaria di restituzione aiuto anticipato su cauzione

REGIONE

Al beneficiario

-----  
-----

Prot. n.  
del

e, all' Ente Garante

-----  
-----

Racc./AR

Oggetto : Sviluppo rurale - Reg. (CE) 1698/05 - Richiesta bonaria restituzione aiuto anticipato su cauzione - Denuncia di sinistro.

Dati di riferimento

Richiedente: .....

Domanda di pagamento N.:.....

Misura: .....

Annualità:.....

Importo corrisposto

Agea, con decreto n° ..... del ....., ha liquidato l'aiuto anticipato relativo alla domanda di pagamento sopra specificata, per l'importo di €.....

Importo garantito

Tale pagamento anticipato è stato garantito dalla garanzia n° ..... del ..... rilasciata dall'Ente Garante ..... per l'importo complessivo di €....., pari al 110% dell'aiuto richiesto.

Accertamento indebito pagamento

Le verifiche effettuate in sede d'istruttoria/controllo hanno determinato un indebito pagamento in quanto, come di seguito specificato, è emerso (selezionare la corretta motivazione):

- il mancato rispetto normativa vigente;
- il mancato adempimento degli obblighi assunti;
- l'insussistenza del diritto al sostegno parziale/totale;
- il beneficiario ha presentato rinuncia all'aiuto comunitario richiesto.

Motivazioni dettagliate (a cura della Regione)

-----  
-----

.....  
.....  
.....  
.....

In considerazione di quanto sopra esposto e vista la nota prot. n. xxxx del xx/xx/xxx), con la quale è stato notificato il provvedimento di decadenza (totale/parziale) della domanda n° XXXXXXXXXXXX, la S.V. è tenuta, per le motivazioni di cui al predetto provvedimento, al pagamento ad AGEA, in un'unica soluzione, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, dell'importo di €....., corrispondente all'importo della garanzia sottoscritta, pari al 110% dell'aiuto indebitamente percepito.

Le procedure per la restituzione di tale importo sono le seguenti:

1) Versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca D'Italia) della somma pari ad €..... corrispondente al debito verso l'Agea, con commutazione in quietanza di entrata sul conto della contabilità speciale n. 1300 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, denominato "Agea - Aiuti ed Ammassi Comunitari " con la seguente causale: "UO70 - Restituzione aiuti indebitamente percepiti - Numero Univoco PRD XXXX (1) - C.F. debitore XXXXXXXXXXXX"

2) Bonifico bancario o postale della somma pari ad €....., sul citato conto Agea n° 1300 avente il codice IBAN : **IT73W0100003245350200001300**, con la seguente causale: "UO70 - Restituzione aiuti indebitamente percepiti - Numero Univoco PRD XXXX (1) - C.F. debitore XXXXXXXXXXXX"

La quietanza, in originale, attestante il versamento (mod. n° 121/T) o la ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere trasmessa dalla ditta a questo Servizio regionale, allo scopo di poter registrare la chiusura della relativa posizione debitoria in PRD.

Nel caso di mancato versamento, secondo i tempi e le modalità suddette, Agea darà corso all'attivazione della procedura d'escussione della garanzia sopra specificata, presso l'Ente garante in indirizzo, verso cui la presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, formale denuncia di sinistro.

Persistendo ancora il debito, Agea procederà al recupero coattivo delle somme dovute, maggiorate di eventuali interessi legali previsti per legge, anche mediante compensazione con il primo pagamento utile effettuato, a qualsiasi titolo, a favore del debitore.

Per eventuali ulteriori informazioni possono essere contattati i funzionari : .....

Firma il Funzionario Istruttore

Firma il Dirigente Responsabile

Note per la Regione:

(1) riportare il numero univoco PRD generato da sistema al momento della prima registrazione del debito in PRD.